ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE

Cod. Fisc. 94164020367 | Part. IVA 03435780360 | con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, rappresentato da Arch. VALERIO FIORAVANTI | Cod. Fisc. FRVVLR65E25L969D | che dichiara di intervenire nel presente atto nella qualità di Direttore dell'Ente, in esecuzione della propria determinazione n. 217 del 28/09/2022;

E

EDDA CHIARI

Residente in Via Costabona Via San Prospero n. 42 - 42030 Villa Minozzo (RE) | Cod. Fisc. CHRDDE76P66I462F | che dichiara di intervenire nel presente atto nella propria qualità di GUIDA TURISTICA (GT 07 del 01/04/2012) e GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA (GAE 37 del 07/07/2012);

Articolo 1 - INTRODUZIONE

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale (di seguito Parco) ha ottenuto il riconoscimento della Parte 1 relativa alla Carta Europea del Turismo Sostenibile - CETS in tutte le Aree Protette gestite sviluppando la procedura di candidatura nel corso dell'anno 2019 e portando a termine nel corso del 2020 il processo di valutazione presentando un concreto programma di azioni, legate ai principi dell'ecoturismo e della sostenibilità ambientale e alla Strategia comune, da realizzare in un periodo di cinque anni ovvero per il periodo 2020-2024.

Nel corso del 2021 l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ha dato l'avvio della Parte 2 (certificazione degli operatori) della Carta Europea del Turismo Sostenibile - CETS attraverso l'implementazione dell'iter di assegnazione del riconoscimento in qualità di "Partners" agli operatori economici (guide e strutture ricettive) come previsto dal Sistema di Adesione Locale approvato con Deliberazione di Comitato Esecutivo n. 47/2021.

L'impresa turistica IDEANATURA TURISMO - CULTURA - AMBIENTE DI E. GAZZETTI&C. SNC ubicata in Via Bellaria n. 19 - 41040 Polinago (MO) - P.IVA 02767520360 ha aderito al Forum della Carta Europea del Turismo Sostenibile adottando l'Azione n. 38 "Con nuovi occhi" del Piano di Azione 2020-2024 approvato con Deliberazione di C.E. n. 80/2021.

Successivamente, EDDA CHIARI, socia di IDEANATURA TURISMO - CULTURA - AMBIENTE DI E. GAZZETTI&C. SNC nella sua qualità di GUIDA TURISTICA (GT 07 del 01/04/2012) e GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA (GAE 37 del 07/07/2012) ha presentato un proprio Programma di Azioni finalizzato all'adesione alla seconda parte della Carta Europea del Turismo Sostenibile e, a seguito di Verifica da parte di Federparchi in data 26 maggio 2022, è rientrata nella lista degli

operatori economici che hanno diritto alla certificazione CETS Parte 2 nell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale come si evince dalla Determinazione n. 217/2022.

Articolo 2 - OBIETTIVI E PRINCIPI

Gli obiettivi della Carta Europea del Turismo Sostenibile sono i seguenti:

1. Proteggere i paesaggi di pregio, la biodiversità ed il patrimonio culturale.
2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo.
3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse.
4. Garantire a tutti i visitatori l'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari nell'area protetta.
5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace.
6. Garantire la coesione sociale.
7. Migliorare il benessere della comunità locale.
8. Fornire formazione e rafforzare le competenze (*capacity building*).
9. Monitoraggio delle prestazioni e degli impatti del turismo.
10. Comunicare le azioni e Impegnarsi nella Carta.

Il presente Accordo di Collaborazione della Carta Europea (European Charter Partner Agreement) sottoscritto dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e da ogni singola impresa turistica aderente alla CETS, rappresenta un modo positivo per dimostrare l'impegno reciproco per il raggiungimento di questi obiettivi.

Articolo 3 - REQUISITI E IMPEGNI DELL'IMPRESA TURISTICA

I requisiti per l'accesso delle imprese e gli impegni che l'impresa turistica si assume sono agli atti dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale (Protocollo Generale Fascicolo 2019 / 1.5.1 - CETS - FASE 2 - FASCICOLI DI CANDIDATURA) come previsto dal Sistema di Adesione Locale approvato con Deliberazione di Comitato Esecutivo n. 47/2021.

Articolo 4 - REQUISITI E IMPEGNI DEL PARCO

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, nell'ambito dell'attuazione della propria strategia per lo sviluppo del turismo sostenibile, si impegna a:

- Effettuare una discriminazione positiva delle imprese turistiche aderenti, realizzando una specifica diffusione delle stesse attraverso le modalità e gli strumenti a disposizione (centri visitatori, punti informazione, materiale informativo, pubblicazioni, sito web, ...). In particolare:
  - Predisposizione, all'interno del sito ufficiale dell'Ente Parchi, di una sezione dedicata alla Parte II della CETS con la descrizione e la localizzazione di tutte le strutture ricettive certificate e l'indicazione delle guide CETS. Accesso gratuito, per un primo periodo, al servizio "Pagina Ospitale" gestito dal sito parks.it.
  - Predisposizione, all'interno del sito ufficiale dell'Ente Parco, di una sezione dedicata al calendario delle uscite organizzate dalle guide certificate con la pubblicazione anche nella sezione "Eventi". Accesso limitato, tramite password, alla sezione nel sito per compilare un form che descriva gli eventi offerti, lasciando all'auto-organizzazione la gestione per evitare sovrapposizioni.
  - Realizzazione e stampa di un depliant/brochure dedicato alle imprese turistiche certificate, che le identifichi singolarmente e le collochi su di una mappa con le principali attrattive del territorio.

- Attivazione di un dialogo con le destinazioni turistiche, e altri enti preposti, per la definizione di un piano di comunicazione per promuovere le imprese turistiche certificate.
- Proposta di una attività di promo-commercializzazione, attraverso un tour operator specializzato, che sarà dettagliata con le diverse imprese turistiche certificate al fine di predisporre una serie di pacchetti turistici nell'Area CETS (anche con la collaborazione delle imprese agroalimentari Qualità Parchi Emilia Centrale).

- Favorire le imprese turistiche certificate rispetto alle imprese non aderenti, nel momento di selezionare i destinatari delle attività formative e informative che l'Ente Parchi organizza. In particolare:
  - Pianificazione di seminari e/o altri momenti informativi e di aggiornamento rivolti alle imprese turistiche certificate riguardanti il patrimonio culturale e ambientale custodito dal Parco e altre tematiche, sulla base dei bisogni formativi espressi dalle imprese turistiche certificate. Questi incontri potranno essere anche itineranti, in modo da facilitare la partecipazione e la conoscenza dell'intera Area CETS.
  - Organizzazione, su richiesta delle imprese turistiche certificate, di scambi formativi con altri Parchi CETS per conoscere buone pratiche relative al turismo sostenibile.
  - Offerta di formazione e informazione relativamente alle opportunità di sostegno finanziario presenti sul territorio o derivanti da fondi comunitari.

- Fornire regolarmente alle imprese aderenti informazioni relativamente all'Area Protetta, alle statistiche dei visitatori e altre informazioni di interesse. In particolare:
  - Creazione di una fattiva rete di collaborazione con le imprese turistiche certificate per favorire la diffusione e lo scambio delle informazioni sul Parco, anche mediante riunioni e incontri, con particolare attenzione alla progressione del Piano di Azioni CETS, all'andamento dei flussi turistici sul territorio e alla definizione delle attività di comunicazione e/o promozione. Saranno organizzati almeno due momenti di incontro ogni anno per favorire la conoscenza tra i soggetti certificati e facilitare la nascita di collaborazioni, lo scambio di idee e momenti di confronto rispetto lo sviluppo del turismo sostenibile sul territorio. Un primo momento ad inizio stagione riguarderà la raccolta dei bisogni formativi, la presentazione delle prime ipotesi di calendario di eventi ed escursioni e la discussione riguardo i questionari raccolti. L'incontro di fine stagione sarà, invece, concentrato sulle attività formative, la discussione dei risultati dell'anno appena trascorso e lo scambio di alcune prime ipotesi di idee per la stagione successiva.
  - Predisposizione di un breve questionario unificato per monitorare la soddisfazione degli ospiti riguardo l'Area Protetta ed i servizi offerti dal territorio da somministrare presso le strutture certificate, i dati così raccolti saranno elaborati e presentati per trarre spunti di miglioramento.
  - Realizzazione e distribuzione alle strutture ricettive certificate di una bacheca/espositore con appositi spazi per il materiale informativo/promozionale da ospitare all'ingresso delle strutture.
  - Realizzazione di una placca con il logo CETS-Fase 2 e di prodotti di merchandising del Parco dedicati alle strutture certificate, in vendita e/o in distribuzione esclusiva presso queste.
  - Realizzazione di toppe, spille, vestiario o altra gadgetistica con il logo CETS-Fase 2 dedicata alle guide certificate.
  - Consegna gratuita di una prima fornitura di materiale promozionale e garanzia di un prezzo agevolato per eventuali acquisti successivi.

- Promuovere le imprese certificate in tutti gli eventi del Parco, sia quelli organizzati direttamente dall'Ente che in quelli dove viene coinvolto da altri soggetti (ad esempio Fiere di settore). In particolare:

- Coinvolgere le imprese turistiche certificate che si renderanno disponibili, a seguito di una adeguata attività di formazione, nella partecipazione ad eventi fieristici e/o convegnistici a fronte dell'acquisto, da parte del Parco, degli spazi espositivi.
- Collegamento dell'ottenimento della certificazione CETS-Parte II al Marchio Qualità Parchi Emilia Centrale.

- Considerare l'adesione alla CETS come un merito di valore negli eventuali bandi o linee di sovvenzione gestiti dall'Area Protetta. In particolare:
  - Considerare le imprese turistiche certificate come interlocutori privilegiati per l'organizzazione di iniziative e proposte finanziate dall'Ente Parchi.
- Promuovere le imprese a livello europeo attraverso le attività promozionali della rete europea delle Aree Protette di Europarc Federation e a livello italiano attraverso le attività di Federparchi-Europarc Italia.
- Essere attivo nella Rete dei Parchi CETS in modo da facilitare e promuovere la circolazione delle informazioni tra le imprese CETS (sia nazionale, sia europea).
- Rinnovare la propria adesione alla Carta ogni 5 anni.

A questi impegni si aggiungono quelli legati alla contrattazione con la singola impresa. Si lascia la facoltà alle parti di inserire nell'Accordo di Collaborazione specifici impegni - legati al turismo sostenibile - da parte dell'Ente Parco.

Articolo 5 - VANTAGGI PER LE IMPRESE TURISTICHE

Le strutture ricettive che aderiscono alla CETS possono godere di tutta una serie di vantaggi e benefici, tra cui:

- inserimento sito web delle strutture nel sito di Federparchi-Europarc Italia (*www.parks.it*) e in quello di Europarc Federation (*www.europarc.org*);
- opportunità di dialogo diretto con tutte le imprese CETS attraverso Federparchi-Europarc Italia (in Italia) e Europarc Federation (in Europa);
- opportunità di formazione mirata e scambio di esperienza sia a livello nazionale che estero (educational tour, ...) anche attraverso workshop tematici;
- possibilità di distinguersi dal resto delle imprese per il proprio impegno nella sostenibilità e di aumentare il proprio livello di consapevolezza territoriale;
- possibilità di godere di studi di mercato specifici svolti da Federparchi-Europarc Italia, Europarc Federation e dal Parco (es. attività di *benchmarking*, analisi flussi turistici, tendenze di mercato, *customer satisfaction*, ...) che rappresentano un ottimo viatico per migliorare il proprio livello qualitativo della propria offerta;
- realizzazione di un'immagine turistica del territorio che facilita la percezione da parte del turista di un'offerta turistica integrata identificabile nel marchio stesso. La diffusione e l'affermazione del marchio aiuta a veicolare uniformemente i contenuti della stessa offerta e a raggiungere con maggiore facilità le nicchie di mercato interessato a questo tipo di vacanza;
- opportunità di impostare delle politiche di comunicazione e promozione comuni mirate sia interne che esterne (*guerrilla marketing*, attività di co-marketing, ...) che sarebbero difficilmente affrontabili singolarmente soprattutto per i costi.

Articolo 6 - IL LOGO DELLA CETS

Logo in italiano, a colori.

Articolo 7 - CONDIZIONI PER L'UTILIZZO DEL LOGO

Le imprese turistiche che rispettano tutti i requisiti richiesti dal presente Sistema di Adesione per l'ottenimento della Parte II della Carta acquisiscono il diritto ad utilizzare - in affiancamento allo stemma ufficiale del Marchio Qualità Parchi Emilia Centrale - il logo di cui all'art. 6 che le rende riconoscibili all'interno della rete europea del turismo sostenibile nelle Aree Protette.

Le condizioni di seguito riportate si riferiscono all'utilizzo della Corporate Identity della Carta Europea, in tutte le sue forme, incluso l'utilizzo del logo e del certificato di collaborazione.

La struttura ricettiva deve:

- riconoscere ad Europarc Federation tutti i diritti dell'utilizzo del logo, in particolare quelli sul copyright;
- rispettare le regole per l'utilizzo del logo riportati nell'allegato 5. L'Ente Parco, in accordo con Federparchi/Europarc Italia, fornirà alla struttura ricettiva aderente le versioni digitali del logo;
- utilizzare, compatibilmente con la propria strategia di marketing già in essere, il logo della CETS nel proprio materiale informativo e promozionale (opuscoli, pagine web, merchandising, social network, ...);
- veicolare il logo della CETS solo per la singola struttura certificata, in quanto l'attestazione viene assegnata a singole strutture e non ad organizzazioni; questo significa che, in presenza di una società a cui appartengono più strutture, essa non potrà ottenere il marchio come società, ma come singola struttura;
- promuovere e veicolare il logo in nessun modo che sia illegale, diffamatorio, falso o equivoco, che possa confondere l'ospite e che vada contro la strategia di turismo sostenibile promossa dall'Ente Parco; inoltre in nessun modo che metta in discussione l'integrità di Federparchi ed Europarc Federation o che in qualche modo trasgredisca i diritti di proprietà intellettuale o qualsiasi altro diritto di qualche ente o persona.

Se nel corso dei tre anni l'Ente Parco non rinnova la propria adesione alla CETS - Parte 1, la struttura potrà mantenere la propria adesione (con tutti gli impegni e i benefici che comporta) finché non finirà il periodo di validità dell'Accordo di Collaborazione, ma non sarà possibile per la struttura rinnovare la propria adesione per altri tre anni, dato che solo un'Area Protetta attestata Parte 1 può concedere il riconoscimento CETS-Parte 2.

In tal caso il logo della Carta non dovrà più essere utilizzato sulla stampa di nuovo materiale e essere rimosso subito da web e social network; potrà essere mantenuto, fino ad esaurimento scorte, sul materiale stampato prima del mancato rinnovo della Carta.

Europarc Federation e Federparchi-Europarc Italia potranno imporre specifiche condizioni e limitazioni sull'utilizzo del logo per motivazioni particolari (*restyling* logo, ...); tali limitazioni saranno comunque temporanee.

Articolo 8 - TERMINE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Se nel corso dei tre anni l'Ente Parco ricava evidenze oggettive sul fatto che una struttura non sta rispettando gli impegni presi può, in accordo con Federparchi-Europarc Italia, sospendere l'adesione dell'impresa stessa alla CETS o ritirare il Certificato. In tal caso dovrà essere redatto

un documento che conterrà una descrizione delle ragioni che hanno portato alla sospensione o ritiro del riconoscimento; entro al massimo 60 giorni dall'emissione del documento sopraccitato, il riconoscimento sarà tolto.

Qualsiasi parte firmataria può essere assolta dal presente Accordo per cause di forza maggiore (intese come elementi inaspettati o dannosi che interrompono o interferiscono seriamente con il normale funzionamento delle parti). In questo caso è necessario che la parte che intende recedere dall'Accordo, invii una comunicazione scritta all'altra parte indicando le motivazioni per le quali intendere recedere. L'Ente Parco dovrà inviare una copia del documento a Federparchi-Europarc Italia.

Entrambe le parti possono decidere di comune accordo, per cause giustificate, di porre fine a questo Accordo prima del termine stabilito nello stesso. Il Parco dovrà inviare una copia del documento a Federparchi-Europarc Italia.

Articolo 9 - DURATA DELL'ACCORDO

Il presente Accordo avrà validità dalla data di sottoscrizione dello stesso, che avverrà in occasione della cerimonia di conferimento della CETS, e per i 3 anni successivi.

Data: 18 ottobre 2022 Luogo: Rubiera (RE)

Il Direttore dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale
Arch. Valerio Fioravanti

La Guida Ambientale Escursionistica
Edda Chiari

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE